

Ciao Toulouse

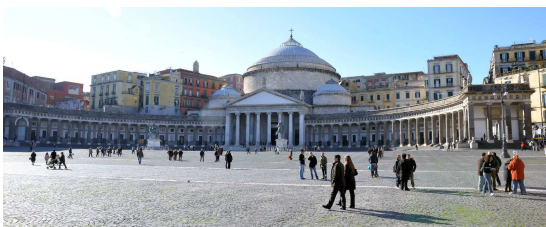
Il Giornalino dell'Associazione "L'Italie à Toulouse"

Juin 2016

Napoli, la città della pizza, del mare, della cultura, delle tradizioni millenarie e delle mille e più contraddizioni che spesso e volentieri rendono un po' dura la vita dei partenopei! Una città in grado di esercitare un fascino incredibile sui turisti di tutto il mondo, sfatando ogni cliché e falso pregiudizio. Da lontano, si godono le immagini spettacolari dei luoghi più suggestivi, sognando ad occhi e cuore aperto mentre si passeggia tra i vicoli partenopei, si ammira la profondità sconfinata del mare e si assaggia il buon cibo... E chi più ne ha, più ne metta! Immergersi completamente nel mondo napoletano, che non finisce mai di stupire, è un desiderio che prima o poi bisogna esaudire!

Quest'anno la destinazione del viaggio annuale dell'associazione è stata proprio questa città. In questo numero il piacere di scoprire e riscoprire Napoli sarà condiviso anche con chi non ha avuto la fortuna di partire.

Godeatevi quindi le foto e gli articoli di chi ha potuto approfittare di quest'esperienza. Buona lettura!



Parthénopée, Néapolis, Naples, belle cité qui fut royale, dominée par la silhouette massive de son volcan souvent couronné de nuages... Naples qui s'étire au long de sa baie, monte à l'assaut de ses collines qu'elle grignote peu à peu; Naples pleine de senteurs, de couleurs, de bruit, de vie. Naples riche de ses trésors architecturaux, parfois cachés au détour d'une rue, au coin d'une place... Naples m'a enchantée...

On ne sait précisément qui de Goethe, Stendhal ou Dumas se serait écrit après visité la ville: « voir Naples et mourir ! » « vedi Napoli e poi muori »...certes...mais pour ma part, auparavant je souhaiterais « revoir » Naples. **Impression d'une participante au voyage: « le golfe de Naples ».**

Annie Vaissiere



Un soggiorno a Napoli

Quest'anno siamo andati nel sud per visitare la città di Napoli, che ne vale la pena. Abbiamo potuto vedere parecchie bellissime cose, tra le quali dovrò scegliere perché non è possibile riassumere una settimana in qualche parola! Inoltre non potrei raccontare la storia di Napoli, un po' complessa con i Greci, i Romani, gli Angioi, i Normanni, gli Aragonesi, i Borboni...senza dimenticare il nostro Napoleone! Non potrei neanche spiegare tutti gli oggetti ed i quadri che abbiamo visto nei musei, perché erano troppi e non mi ricordo bene di tutto. Di tanto in tanto posso semplicemente parlare di quello mi ha colpito o impressionato. Vorrei piuttosto parlare dei paesaggi bellissimi, delle immagini particolari o dell'atmosfera della città che ho sentito. Per me Napoli è come un cuore che batte sempre, ma senza regolarità, a volte lentamente e a volte velocemente!

Sicuramente ho conservato tuttavia alcune impressioni particolari come per esempio la statua del Toro Farnese, o il gabinetto segreto nel museo archeologico (un museo veramente famoso e noto di cui non potrei troppo parlare), o il Cristo velato nella Cappella San Severo un'opera indimenticabile a causa del lavoro sul marmo. Non potrei neanche descrivere le numerosi opere viste a Capodimonte.

Invece ho apprezzato moltissimo Spaccanapoli e la via Benedetto Croce (dove c'è il Babà enorme di Scaturchio a forma di Vesuvio, e i dolci di Leopoldo!!), il Lungomare, la Via Toledo affollata, la ricca Via Chiaia, senza dimenticare la Via San Gregorio Armeno ed i suoi artigiani che lavorano per strada per fare numerosi presepi e pastori!!! Sfortunatamente non abbiamo potuto visitare tutti i quartieri, a causa della mancanza di tempo. Eravamo felici di camminare nelle strade animate e popolari dove si sente il cuore della città!

Tra i miei ricordi, potrei parlare della meravigliosa serata al bellissimo teatro San Carlo, dove abbiamo potuto ascoltare un concerto di musica con un violinista straordinario e della visita all'Ospedale ed alla Farmacia degli Incurabili, dove abbiamo avuto la fortuna di incontrare un

Professore fantastico, un bell'uomo vestito come una volta, che ci ha raccontato la storia dell'ospedale con una fervore e una passione veramente commovente! Un momento d'antologia!

Potrei anche parlare della visita ad Ischia una bellissima isola, poi alla Solfatara un posto nell'insieme spaventoso e attraente, a Caserta con il Palazzo Reale dalle dimensioni incredibili e soprattutto ad Ercolano, la città scoperta sotto la lava dopo l'eruzione del 1301! Là la guida ci ha spiegato bene tutta la storia della famosa città. Le catacombe di San Gennaro ci hanno permesso di avere un'idea sulla vita sotterranea dei cristiani napoletani, un posto grandioso e interessante.

Non ho parlato del tesoro di San Gennaro non perché non sia straordinario, ma perché mi sono sentito un po' colpito dal paragone con le facciate scalinate dell'ospedale degli Incurabili, le due immagini contrastano nella mia testa, scatenando un sentimento cattivo!

L'ultima sera abbiamo assistito al Festival della pizza, una manifestazione straordinaria del Comune, una (se così si può dire?) pizza gigante in un solo pezzo di centinaia di metri (forse un chilometro sul Lungomare) disposta su tavole dai Napoletani ed in più gratuita! Sfortunatamente a fine serata, una grande parte di questa bella pizza è andata nella pattumiera, che peccato!!

Ma certamente non posso concludere (avrei potuto cominciare da lui) senza parlare del Vesuvio che abbiamo ammirato tutti i giorni sperando di poter vedere la cima senza nuvole! Fortunatamente l'ultimo giorno, ciò è accaduto e ne eravamo contenti. Anche se non siamo Napoletani, devo ammettere che il Vesuvio ci tocca e ci offre uno spettacolo straordinario e indimenticabile, spaventoso quando sappiamo tutta l'energia che dorme là sotto!! Quest'immagine è l'ultima che conserviamo nella memoria di questo bel viaggio...con il gusto del caffè e del Babà da Gambrinus!!!!

Serge Attali

Ma la sfogliatella è napoletana? Ecco qui la vera storia...



So' doje sore: 'a riccia e a frolla. Miez'a strada, fann'a folla.

Chella riccia è chiù sciarmante: veste d'oro, ed è croccante, caura, doce e profumata.

L'ata, 'a frolla, è na pupata. E' chiù tonna, e chiù modesta, ma si a guarde, è già na festa! Quann'e ncontre ncopp'o corso t'e vulesse magnà a muorze.

E sti ssore accussi belle sai chi sò? Sò 'e sfogliatelle!

Sono due sorelle: la riccia e la frolla. Per strada fanno la folla.

La riccia è più affascinante: vestita d'oro, ed è croccante, calda, dolce e profumata.

L'altra, la frolla, è una bambola. Più rotonda, più modesta, ma solo a guardarla è già una festa! Quando le incontri al corso, vorresti mangiarle a morsi.

Queste sorelle così belle sai chi sono? Le sfogliatelle!

Una poesia tratta dal sito ufficiale della sfogliatella per celebrare la grandezza di questo tipico dolce partenopeo che in città è da tempo considerato un culto.

La sfogliatella nacque nel convento di clausura di Santa Rosa, sulla costiera amalfitana, tra Furore e Conca dei Marini. Un giorno di 400 anni fa, la suora che si occupava della cucina, per non buttare la semola avanzata cotta nel latte, ci aggiunse un po' di frutta secca, zucchero e liquore al limone. *"Potrebbe essere un ripieno"*, disse. Allora preparò due sfoglie di pasta, di cui a quella superiore le diede una forma 'a cappuccio di monaco' e vi sistemò il ripieno.

<http://www.vesuviolive.it>

Sortie de fin d'année

Nous nous sommes retrouvés soixante deux pour partager le repas de fin d'année à bord de la péniche « le Surcouf » sur le Canal du Midi. Un beau temps printanier nous a accompagnés toute la journée.

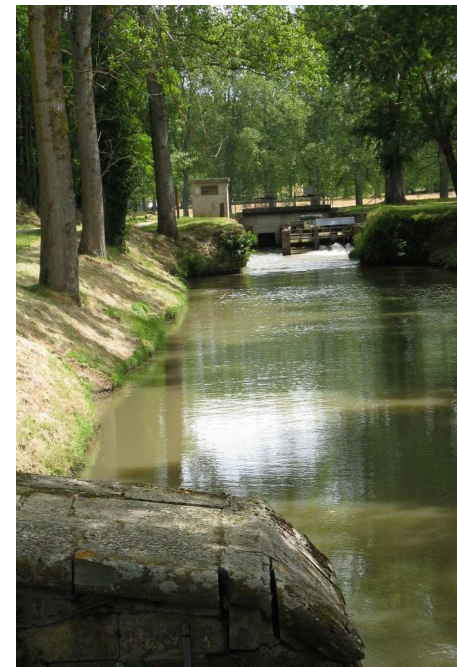
Partis de l'embarcadere de Renneville à 10 heures, nous avons franchi des écluses, écouté, ou pas pour tous ceux qui heureux de se retrouver papotaient abondamment, les commentaires techniques et historiques du capitaine, occasion de rappeler que si la première écluse connue a été construite par les chinois au Xème siècle, ce sont deux ingénieurs italiens qui les premiers ont réalisé ce type d'ouvrage au XIIIème siècle, sur le Naviglio Grande reliant le lac Majeur à Milan avec des techniques d'époque, améliorées, par Léonard de Vinci qui a inventé les solutions techniques encore utilisées aujourd'hui.

La tranquille navigation nous a conduits au seuil de Naurouze, bief de partage des eaux, à l'heure du déjeuner.

Après le repas, de bonne qualité, partagé à bord dans une ambiance très conviviale, la navigation a repris jusqu'à l'escale de Port Lauragais où chacun a pu choisir d'occuper cette halte à son goût, le musée du Canal, la boutique ou une promenade.

La dernière étape nous a ramenés au port de départ vers 17h, clôturant ainsi notre année associative à la satisfaction générale. Nous nous sommes quittés en se souhaitant un bel été et en se disant à la rentrée pour de nouvelles activités.

Jean-Louis Bories



Chers adhérents,

L'été, bien qu'encore timide, nous invite à prendre le large afin de nous ressourcer pour vous accueillir à la rentrée avec un éventail de propositions attrayantes et multiples !

Pour ma part, je suis en fin de mandat et je réfléchis quant à une nouvelle candidature. Prolonger le travail entamé mais aussi assurer la pérennité de l'avenir de votre Association ! Un challenge pour toute l'équipe de l'Italie à Toulouse !

Cela fait déjà plusieurs mois que nous travaillons sur un projet culturel. L'idée est de voir naître un jour un véritable Centre Culturel italien à Toulouse ! Cette institution viendrait alors compléter l'offre culturelle européenne de notre ville rose. Une telle structure aurait pour vocation non seulement d'être une école de langue pour les italophiles, les étudiants, les salariés, d'être un centre de formation pour les professeurs, un centre d'examen mais aussi d'être un foyer culturel à la fois convivial et qualitatif.

En attendant la genèse d'une telle entreprise qui ne pourra se faire qu'avec votre accord, je vous remercie au nom de toute notre équipe, pour nous avoir fait confiance, d'avoir été si nombreux lors de toutes les activités proposées ! Nous espérons ainsi vous compter encore parmi nos fidèles adhérents en septembre !

Nous remercions également Raffaele Imperato pour avoir contribué au succès et à la qualité de l'enseignement de notre Association. Nous lui adressons tous nos meilleurs vœux de réussite pour la suite de son parcours professionnel et familial en Espagne ! Ainsi va l'Europe !

N'oubliez pas les journées portes ouvertes de septembre pour finaliser votre inscription pour "un'altra avventura tutta italiana" !

"Il far niente è una meravigliosa occupazione! Buone vacanze a tutti ed arrivederci a settembre !"

Elisabeth Tourneix Pallme



JOURNEES PORTES OUVERTES EN SEPTEMBRE 2016

- Samedi 10 et samedi 24 de 15h à 19h
- Vendredi 16 de 17h à 20h
- Jeudi 22 de 17h à 20h

DEBUT DES COURS: le lundi 3 octobre



Visitez notre site internet www.litalieatoulouse.com
Ou rejoignez nous sur notre page facebook

facebook

Rejoignez notre association !

• Adhésion simple 35 € • Adhésion couple 45 €

POUR TOUT CONTACT

« L'Italie à Toulouse » 35 ter, rue Gabriel Péri 31000 Toulouse Tel. 05 61 99 68 82
Mail litalie.a.toulouse@wanadoo.fr www.litalieatoulouse.com